



# COMUNE DI CUTROFIANO



## Provincia di Lecce

ORIGINALE

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 18</b> <b>Data 25-05-2023</b>	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2023</b>
--	---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **17:10**, nella sala consiliare di via G. Bovio. Si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

<i>Melissano Luigi</i>	<i>P</i>	<i>CONGEDO Vincenzo</i>	<i>P</i>
<i>TARANTINI Aldo</i>	<i>P</i>	<i>MICCOLI Melania</i>	<i>P</i>
<i>BANDELLO Stefano</i>	<i>P</i>	<i>MASCIULLO Nicola</i>	<i>P</i>
<i>COLI' Maria Lucia</i>	<i>A</i>	<i>LIGORI Elena Anna</i>	<i>P</i>
<i>BLANCO Alessandra</i>	<i>P</i>	<i>DONNO Santo</i>	<i>A</i>
<i>VANTAGGIATO Chiara</i>	<i>P</i>	<i>Rolli Oriele</i>	<i>A</i>
<i>DE DONATIS Vito</i>	<i>A</i>		

**Presenti n. 9 Assenti n. 4**

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale del Comune GENTILE ROBERTO.

Il Sig. VANTAGGIATO Chiara, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

---

*In ottemperanza all'art. 49 del D.Leg.vo N.267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:*

**Si esprime parere Favorevole in merito alla Regolarità Tecnica dell'atto**

**Il Responsabile del Servizio  
f.to GENTILE ROBERTO**

**Si esprime parere Favorevole in merito alla Regolarità Contabile dell'atto**

**Il Responsabile del Servizio  
f.to LIGORI LORENZO**

Il Presidente del Consiglio propone di unificare la discussione dei punti 7 e 8 all'o.d.g. per poi procedere a separata votazione.

Il Consiglio approva all'unanimità

Alle ore 21.45 la Consigliera Coli abbandona l'Assise.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- il comma 651 dell'art.1 della Legge 147/2013 che prevede che le tariffe della TARI siano determinate tenuto conto dei criteri determinati con il regolamento di cui DPR 158/1999, recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Dato atto che l'art. 1 comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo della copertura integrale dei costi di gestione risultanti dal Piano Finanziario;

Premesso che:

- la legge n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito, per brevità, ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani tra le quali la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»*;
- con deliberazione n. 443/2019/R/rif, ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 ed ha approvato il *“Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti”*) con il quale si definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;
- con deliberazione n. 363/2021 ARERA ha adottato il metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025, di seguito denominato MTR-2, e ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria per i differenti servizi del trattamento dei rifiuti;
- nella Regione Puglia risulta costituito ed operativo quale *“Ente territorialmente competente”* l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito, AGER) quale ente competente alla validazione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

Vista la determinazione n. 157/2022, e l'allegata relazione di validazione, pervenuta in data 02.05.2022 prot. n. 5079, con la quale AGER ha approvato il Piano Economico Finanziario del Comune di Cutrofiano per il periodo 2022-2025 ex art. 7 della delibera ARERA 363/2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/2022 di presa d'atto della determinazione Ager n. 157/2022;

Dato atto che la relazione di validazione allegata alla determina AGER n 157/2022 determina l'ammontare del PEF per la gestione del Servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2023 nel modo che segue:

- ANNO 2023  
PEF (Ta=TVa+TFa) = € 1.669.317,00 (COSTI VARIABILI € 1.259.483,00 + COSTI FISSI € 409.834,00)

La copertura del costo avverrà per l'anno 2023 secondo le seguenti voci di entrata:

- Totale entrate tariffarie derivanti da Tari (tassa sui rifiuti) € 1.655.937,00 (costi fissi € 396.454,00 + costi variabili € 1.259.483,00) ;
- Detrazioni applicate al costo totale per l'anno 2023 ai sensi della determinazione 2/DRIF/2021 AREARA e pari ad € 13.380,00, di cui € 10.000,00 per recupero evasione ed € 3.380,00 quale contributo statale per la Tari relativa agli istituti scolastici

Preso atto che:

- l'importo del servizio di gestione dei rifiuti da coprire con i proventi della Tari (tassa sui rifiuti) è pari ad € 1.655.937,00;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal DPR 158/1999;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendo in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e il calcolo per le utenze domestiche rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- il costo complessivo del servizio è stato suddiviso per il 16 %, sia nella parte fissa che variabile, per le utenze non domestiche, per l'84 % sia nella parte fissa che variabile per utenze domestiche, la ripartizione è stata effettuata moltiplicando i metri quadri delle singole categorie delle utenze non domestiche per i coefficienti minimi di produzione di rifiuti per mq di cui al DPR 159/98 e calcolando l'incidenza dei medesimi sulla produzione totale di rifiuti per l'anno 2022;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti: ka, coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti e relativa area geografica (SUD), così come indicati dal DPR 158/1999; il coefficiente kb, è stato variato ai sensi dell'art. 1, comma 652 della Legge 147/2013 al fine di evitare aumenti economici troppo elevati per determinate categorie di contribuenti e mantenere omogeneità e perequazione nel carico fiscale;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività KC, coefficiente potenziale di produzione per i comuni oltre 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza (SUD) e Kd, coefficiente di produzione kg/mq anno per i comuni oltre 5000 abitanti e relativo anch'esso all'area geografica (SUD) , in misura diversa rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati per determinate categorie di contribuenti e mantenere omogeneità e perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi

del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione di correttivi ai coefficienti, gli aumenti maggiori;

- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente nella misura fissata dalla Provincia di Lecce (5 per cento)

Visti:

- il comma 683, art. 1 della L. n. 147/2013, che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di deliberare le tariffe TARI;
- il comma 688, art. 1 della L. n. 147/2013 il quale attribuisce al comune la potestà di deliberare la scadenza e il numero delle rate per il versamento della TARI;

Visto l'articolo 3, comma 5 -quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dal comma 11, art. 43 del D.L. n. 50/2022, secondo cui: «*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione*»

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023 di proroga al 31 maggio 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Settore Entrate e dal Responsabile del Settore Ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n 267/2000;

Ascoltati gli interventi dei Consiglieri Comunali così come integralmente riportati in allegato;

Consiglieri presenti n. 9

Con voti favorevoli unanimi

### **DELIBERA DI**

- 1) prendere atto che per l'anno 2023 l'importo del costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti da coprire con gli introiti della Tari (tassa sui rifiuti) è pari ad € 1.655.937,00 (costi fissi € 396.454,00 + costi variabili € 1.259.483,00) ai sensi della delibera di AGER n. 157/2022 concernente la validazione del PEF Tari anno 2023;
- 2) approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe e le relative tariffe (all. A alla presente deliberazione) per l'applicazione della TARI per l'anno 2023 per la copertura del costo di € 1.655.937,00:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche:

Costi totali utenze domestiche:

costi variabili	84%	€ 1.057.966,00
Costi fissi	84%	€ 330.021,00
Totale		€ 1.387.987,00

Costi totali utenze non domestiche

Costi variabili	16%	€ 201.517,00
Costi fissi	16%	€ 66.433,00
totale		€ 267.950,00

**UTENZE DOMESTICHE**

Coeff. Per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche

		Ka applicato (coeff. di adattamento per superficie per attribuzione parte fissa della tariffa)	Kb applicato (coeff. Proporzionale di produttività per attribuzione parte variabile della tariffa)
1	Un componente	0,81	1,35
2	Due componenti	0,94	1,4
3	Tre componenti	1,02	1,8
4	Quattro componenti	1,09	2,2
5	Cinque componenti	1,1	2,61
6	Sei o piu' componenti	1,06	2,72

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa:

	Descrizione attività	KC applicato (coeff. per attribuzione parte fisa della tariffa)	KD applicato coeff. Di produzione kg/m anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	4
2	Cinematografi e teatri	0,33	2,9
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,47	4,16
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,64
5	Stabilimenti balneari	0,35	13,10
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	3,03
7	Alberghi con ristorante	1,01	8,92
8	Alberghi senza ristorante	0,85	7,5
9	Case di cura e riposo	0,9	7,9
10	Ospedali	0,86	7,55
11	Uffici, agenzie	0,9	7,9
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,94	8,34
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	7,5
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	8,88
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	4,9
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	0,95	8,36
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	6,8
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,49	4,35
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,58	5,2
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,04	17,96
23	Mense, birrerie, hamburgerie	1,78	15,68
24	Bar, caffè, pasticceria	1,8	15,75
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	13,7
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	13,77
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	19,46
28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	29,5
30	Discoteche night club	0,77	6,8

- 3) Di approvare le tariffe per utenze domestiche e per le utenze non domestiche riportate nella tabella A), allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) Dare atto che in tal modo si garantisce la copertura del costo indicato nel Pef (Piano economico finanziario) approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/2022 e validato da Ager con la determinazione n. 157/2022;
- 5) Sulla tassa si applica l'addizionale del 5 per cento spettante alla Provincia di Lecce;
- 6) Di fissare in n. 3 le rate per il versamento della TARI anno 2023, aventi scadenza il 31 luglio 2023, 30 Settembre 2023, 1 dicembre 2023, il versamento in unica soluzione potrà essere effettuato entro il termine per il versamento della prima rata;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il termine di legge previsto per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;

Successivamente, stante l'urgenza,

Consiglieri presenti n. 9  
Con voti favorevoli unanimi

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

**Il Consigliere Anziano**  
**TARANTINI Aldo**

**Il Presidente**  
**VANTAGGIATO Chiara**

**Il Vice Segretario Comunale**  
**GENTILE ROBERTO**

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.